

parvero offensive all'Austria, fra le quali ricordo le parole *masnade austriache* che non si vollero permettere? Erano violenze i nastri appesi alle bandiere, od alle corone, solo perchè potevano avere una lontana allusione a Trento e Trieste?

E non è forse a Roma, onorevole Crispi, che dagli agenti della pubblica forza e con la presenza e l'ordine di un magistrato dell'ordine giudiziario furono scassinate le porte di una sala dove si teneva una riunione privata, commettendo una patente violazione di domicilio, perchè si sospettava che in quel luogo si commemorasse Oberdank?

Non ci si dica adunque che in Italia sono state vietate soltanto le dimostrazioni violente!

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro degli esteri.** Povera Italia!

**Pais.** Esistono ancora terre nostre, che abbiamo il sacrosanto dovere di rivendicare. (*Commenti*).

**Presidente.** Onorevole Pais, lei è in un Parlamento, non in un congresso cattolico. (*Ilarità*). Ed il rispetto dei trattati è il primo dovere, che si impone a tutti noi. (*Bene! Bravo!*)

**Pais.** So benissimo che non sono in un congresso cattolico! (*Rumori*).

**Presidente.** Appunto siamo qui per rispettare la legge e dare l'esempio a coloro, che non la rispettano. (*Benissimo!*)

**Pais.** L'onorevole presidente dice che non siamo in un congresso cattolico; lo spero e me ne compiaccio... (*Si ride*)... ma siamo in un congresso politico o per lo meno italiano... (*Rumori*).

**Presidente.** Ma, appunto per questo, dobbiamo rispetto ai trattati.

**Pais.** Ed io non manco a questo rispetto che è professato da tutti in Italia, anche da coloro che quei trattati non avrebbero desiderato. Vorrei che i nostri alleati facessero altrettanto.

Onorevole presidente, io non faccio eccitamenti, ma esprimo una opinione mia individuale, una opinione modesta.

Io non intendo che si raggiunga lo scopo col mezzo della guerra; lo si raggiungerà come e quando si potrà.

Ho inteso soltanto di rispondere ad alcune obiezioni fatte dal presidente del Consiglio alla mia interpellanza.

E mi compiaccio di prender nota che il Governo Austro-Ungarico permette nei suoi stati la manifestazione di qualunque idea, di qualunque opinione, che lascerà maggior libertà in Italia di esprimere le proprie aspirazioni, per la completa unità della patria. Devo riconoscere che sotto il Governo dell'onorevole Crispi le cose

hanno proceduto meno male che in passato, e ciò mi lascia migliori speranze anche per l'avvenire.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro degli esteri.** Quanta indulgenza! La ringrazio.

**Pais.** Comprendo di essere in confronto suo ben poca cosa perchè una mia parola di lode o biasimo possa lusingarla o dispiacerle. Ma come italiano e come deputato posso e devo esprimere la mia opinione, e debbo dichiarare che le risposte avute dall'onorevole Crispi non mi hanno soddisfatto.

Capisco però la posizione delicata in cui egli si trova, e per ora non presento alcuna risoluzione, nella speranza che i fatti, meglio delle parole dell'onorevole presidente del Consiglio provino che le nostre alleanze rappresentano reale reciprocità di diritti e di doveri e che non esiste da noi minor libertà di quella che vi è in Austria. (*Parecchi deputati vanno a stringere la mano all'oratore*).

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro degli esteri.** Ne avete al di là del bisogno.

**Presidente.** Così è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Pais.

### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Colombo a venire alla tribuna per presentare una relazione.

**Colombo.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul bilancio di prima previsione del Ministero di agricoltura e commercio.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

### Seguito dello svolgimento di interpellanze ed interrogazioni.

**Presidente.** Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Siacci. Ne do lettura.

“ Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dei lavori pubblici sui motivi che hanno indotto il Governo a non prendere finora alcun provvedimento circa la costruzione del tronco di ferrovia che deve allacciare la stazione di Trastevere a quella di Termini. ”

L'onorevole Siacci ha facoltà di svolgere la sua interpellanza.

**Siacci.** La mia interpellanza non è di quelle che hanno bisogno di molte parole per essere svolte.

Il ministro sa benissimo, ma la Camera forse ancora non sa, che in Roma ci sono due sta-